



ISTITUTO Di ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
<http://www.istitutomattei.bo.it>
iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO **2019/2020**

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIA
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: Prof.ssa Silvia Valentina Valentino

INDIRIZZO SCOLASTICO: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

**DISCIPLINA: DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI
RIM**

ORE SETT.LI: 2 + 3

classi 5

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SEQUENZA DI LAVORO:**

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
GLI STATI MODERNI Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato. Unità 2: Il territorio e il popolo. Unità 3: Cenni sulle varie forme di stato e di governo	I caratteri dello Stato moderno e il ruolo di guida necessaria della comunità. Gli elementi che costituiscono lo Stato. *	Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato e alla cittadinanza.*	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni in classe STRUMENTI: Lavagna, libro di testo	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	6 ore
L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Unità 1: I rapporti tra gli Stati e le grandi	Le fonti principali del diritto internazionale.* La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali.*	Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e comprendere il ruolo che svolgono.*	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni	12 ore

<p>organizzazioni internazionali. *</p> <p>Unità 2: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani. *</p>	<p>Il ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei diritti umani.</p>	<p>Saper individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani.</p>	<p>classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	
<p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Unità 1: Nascita ed evoluzione dell'unione europea. *</p> <p>Unità 2: L'organizzazione dell'Unione europea. *</p>	<p>I principi e le scelte di valore espressi dai trattati comunitari.</p> <p>La composizione e le funzioni degli organi dell'Unione europea. *</p>	<p>Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea. *</p> <p>Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea. *</p> <p>Saper individuare l'organo comunitario competente a intervenire in una certa situazione.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Lettura e commento di testi</p> <p>Esercitazioni in classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente.</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>8 ore</p>

<p>LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI (cenni)</p> <p>Unità 1: Le controversie tra Stati. *</p>	<p>Il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. *</p>	<p>Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono gli Stati e i privati per la soluzione delle controversie che li riguardano. Comprendere la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie di natura pubblica.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>4 ore</p>
<p>IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA</p> <p>Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods. *</p> <p>Unità 2: L'Organizzazione mondiale del commercio *</p> <p>Unità 3: Verso l'integrazione economica.</p>	<p>Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica. *</p> <p>La natura e le funzioni dell'Organizzazione mondiale del commercio. *</p>	<p>Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche. Comprendere il cammino storico-politico che ha portato alla disciplina internazionale del commercio. Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>

<p>IL MERCATO GLOBALE</p> <p>Unità 1: La globalizzazione e le imprese multinazionali.*</p>	<p>Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione.* Le imprese multinazionali.*</p>	<p>Saper cogliere le cause e gli aspetti più significativi della globalizzazione economica. Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica. Comprendere il ruolo svolto dalle imprese multinazionali.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>
<p>IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO</p> <p>Unità 1: Funzione e caratteri del diritto internazionale privato.*</p>	<p>Natura e ruolo del diritto internazionale privato. Le organizzazioni internazionali che operano con la finalità di uniformare il diritto internazionale privato.*</p>	<p>Saper indicare a quale ordinamento riferire la disciplina di una situazione oggetto del diritto internazionale privato.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>

<p>I CONTRATTI INTERNAZIONALI</p> <p>Unità 1: La formazione del contratto. *</p> <p>Unità 2: L'inadempimento delle prestazioni. *</p>	<p>Le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali. *</p> <p>I fattori di rischio ai quali sono esposti i contratti internazionali. *</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale. Comprendere gli aspetti tecnici della redazione di un contratto di vendita internazionale. Identificare i contenuti principali di un contratto di vendita internazionale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>10 ore</p>
<p>LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA</p> <p>Unità 1: i contratti per adesione, a distanza e fuori dei locali commerciali. *</p> <p>Unità 2: le garanzie a tutela del consumatore. *</p>	<p>Le fonti nazionali e sovranazionali a tutela dei consumatori. Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori. *</p> <p>I sistemi di garanzia atti a difendere i diritti del consumatore. *</p>	<p>Saper individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori. Riconoscere i propri diritti come consumatore e le garanzie a loro tutela. Saper individuare pratiche commerciali scorrette. Comprendere le modalità di stipulazione dei contratti di consumo.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>8 ore</p>
<p>MODULI E UNITA' FORMATIVE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>COMPETENZE/ABILITA'</p>	<p>METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>MODALITA' DI VALUTAZIONE</p>	<p>TEMPI</p>
<p>LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA</p> <p>Unità 1: L'attività</p>	<p>Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri. Le principali finalità della finanza pubblica come</p>	<p>Comprendere il ruolo della finanza pubblica nell'ambito del sistema economico nazionale e ai fini dello sviluppo economico. Comprendere la</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni</p>	<p>35 ore</p>

<p>finanziaria pubblica. *</p> <p>Unità 2: La spesa pubblica.*</p> <p>Unità 3: Le entrate pubbliche. *</p>	<p>strumento di politica economica. *</p> <p>I soggetti che provvedono alla cura degli interessi pubblici. *</p> <p>Nozione della politica della spesa pubblica. *</p> <p>La struttura e i diversi tipi di imposta. *</p> <p>I criteri di distribuzione del carico tributario.</p>	<p>funzione che le spese e le entrate pubbliche hanno ai fini dell'attività della Pubblica Amministrazione. *</p> <p>Comprendere l'impatto della spesa pubblica sul sistema economico nazionale. *</p> <p>Individuare i criteri in base ai quali distinguere le varie forme di entrata. *</p> <p>Comprendere gli effetti derivanti da un incremento della pressione fiscale</p> <p>Comprendere i limiti dell'imposizione fiscale da parte dello Stato.</p> <p>Saper individuare la capacità economica di sostenere il peso delle imposte. *</p> <p>Comprendere gli effetti dei tributi sui prezzi che si formano nel mercato e gli effetti economici dei diversi tipi di imposte. *</p>	<p>classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche.</p>	<p>orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	
--	--	---	---	---	--

<p>IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>Unità 1: Funzioni, caratteri e tipologie del bilancio. *</p> <p>Unità 2: Classificazione delle entrate e delle spese e i risultati differenziali. *</p> <p>Unità 3: Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica.</p> <p>Unità 4: Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio; il Patto di stabilità e crescita; il crescente ruolo dell'UE in tema di finanza pubblica. *</p> <p>Unità 5: La formazione del bilancio * e il ciclo della programmazione finanziaria.</p>	<p>Le caratteristiche essenziali del bilancio pubblico e come è strutturato. *</p> <p>Le fonti costituzionali e legislative della normativa sul bilancio.</p> <p>Tipi di bilancio.*</p> <p>Le fasi in cui si articola il processo di bilancio.*</p> <p>La struttura del bilancio dello stato italiano.</p> <p>I risultati differenziali.</p> <p>I tipi di controllo sul bilancio dello stato.*</p> <p>Il ruolo svolto dalla tesoreria dello stato.</p> <p>I mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico.*</p> <p>Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio.*</p>	<p>Riconoscere la funzione del bilancio nel sistema politico, giuridico ed economico dello Stato.</p> <p>Comprendere il rapporto fra l'equilibrio dei conti pubblici e la crescita equilibrata del sistema economico.</p> <p>Essere consapevoli degli effetti che il debito pubblico produce nell'economia nazionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di bilancio.*</p> <p>Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio.*</p> <p>Distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello stato.*</p> <p>Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico col la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, riproduzioni parti della documentazione inerente al bilancio dello Stato, schede fornite dal docente.</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>35 ore</p>
---	--	---	---	--	---------------

<p>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p> <p>Unità 1: Principi generali sui sistemi tributari e lineamenti del sistema vigente.</p> <p>Unità 2: L'imposta sul reddito delle persone fisiche.*</p>	<p>La struttura del sistema tributario italiano. La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. *</p>	<p>Comprendere i criteri adottati dal legislatore per giungere alla individuazione e quantificazione del reddito imponibile. * Individuare gli aspetti giuridici ed economici delle imposte. *</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente.</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>20 ore</p>
<p>LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE</p> <p>Unità 1: La politica economica comunitaria. *</p>	<p>Caratteri della politica economica contemporanea. *</p>	<p>Distinguere le principali politiche economiche comunitarie. *</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente.</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>9 ore</p>

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88, articolo 8, comma 3 per gli Istituti Tecnici)

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del **diritto** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di orientare il proprio agire personale e sociale in modo responsabile nel rispetto dei valori costituzionali;
- essere in grado di consultare e utilizzare la normativa nel sistema civilistico nazionale e comunitario in modo adeguato nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- essere in grado di effettuare scelte di studio e professionali consapevoli, utilizzando i saperi acquisiti nell'ambito dello studio della disciplina.

Lo studio delle **relazioni internazionali** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica con particolare riguardo ai fatti concreti della vita quotidiana, operando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite anche nello studio del diritto
- essere in grado di individuare tempi e modi attraverso cui si articola la programmazione economica, indicando gli obiettivi specifici di politica economica perseguiti
- riconoscere e interpretare:
 - l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
 - individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE PER DISCIPLINA	1 o 2 nel trimestre 1 nel pentamestre	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">○ conoscenza e comprensione dei contenuti;○ competenza di costruire un discorso in modo logico, coerente e corretto;○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL

		PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA. In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.
PROVE ORALI PER DISCIPLINA	1 nel trimestre e almeno 2 nel pentamestre più eventuali prove di recupero in caso di prove scritte insufficienti	Il voto verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata. Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i> , la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO%
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	40
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	30
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	20
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	10
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	5
Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	30
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	20
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	10
Capacità logico-rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	30
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	20
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	10

	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito	%

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta	4
	Completa e approfondita	5
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Limitata	1
	Parziale	1,5
	Sufficiente	1,8
	Buona	2,4
	Ottima	3
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2
	Limitata	0,6
	Parziale	1
	Sufficiente	1,2
	Buona	1,6
	Ottima	2
		10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.